

27 FEB. 2015

524200  
Foco / B&B



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI  
E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI  
E PAESAGGISTICI DI VENEZIA E LAGUNA

Gruppo tecnico Lido

DIREZIONE Pervenuto
27 FEB. 2015
89431
Prot. n.

Comune di Venezia  
Sportello Unico  
Edilizia Residenziale S.U.E.R.  
sportelloediliziavenezia@comune.venezia.it

a INSULA S.p.A.  
Fabbricato 248  
30135 VENEZIA  
info@insula.it

Comune di Venezia  
Direzione PEL  
lavoripubblici.venezias@comune.venezia.it

Lettera inviata solo tramite  
Posta elettronica  
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art.47

Prot. n° 2469

Cl. 34.19.04/1

**OGGETTO: Lido di Venezia – Gran Viale Santa Maria Elisabetta - Opere di urbanizzazione e arredo urbano – Progetto di variante – indagini di approfondimento dello stato fitosanitario dei platani. CI 12017 - Area tutelata ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n° 42, ss.mm.ii.;**  
**Parere endoprocedimentale finalizzato al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 146. pratica avocata in sede di Conferenza dei Servizi n. 55 del 19/12/2014.**

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137 e s.m.i.;

Vista la legge regionale del Veneto 63/1994 "Norme della sub delega delle funzioni concernenti la materia dei beni ambientali";

Visti gli articoli 61, 62, 63 e 64, della legge regionale 11/2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112";

Visti i decreti della Giunta Regionale n. 134 del 20 dicembre 2010 e 145 del 29 dicembre 2010 recanti rispettivamente approvazione dell'elenco degli Enti idonei all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e successiva integrazione;

considerato che l'Amministrazione comunale "ha ritenuto che nell'area interessata dalle opere di urbanizzazione devono essere maggiormente salvaguardate le alberature sane esistenti (circa 150 su 200)" facendo di fatto prevalere l'obiettivo della conservazione rispetto alla riconfigurazione del Gran Viale; stante la possibilità di mettere in atto comunque, in futuro, quanto inizialmente previsto;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** alle opere in variante descritte nella relazione istruttoria della Direzione PEL del 14 novembre 2014 (prot. 476666).

**MOTIVAZIONI DI MERITO:**

Il progetto così modificato non pregiudica l'interesse del sito tutelato, risulta rispettoso della specificità e peculiarità del contesto e dei valori paesaggistici da tutelare ed è pertanto compatibile con la conservazione degli elementi di interesse ambientale e paesaggistico caratterizzanti l'area soggetta alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004.

Si rammenta che, mancando le condizioni giuridiche previste dall'articolo 146, comma 5, del Codice, il presente parere è vincolante.

Si resta in attesa di ricevere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 11.

**IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA**

(Arch. Francesco Trovò)

Francesco Trovò

IL SOPRINTENDENTE  
(arch. Renata Codello)

FT/pp